



Consiglio del 22 marzo 2013

Punto 1 all' ODG
Approvazione del verbale della riunione precedente

ALLEGATO 1.1
Verbale della riunione del 25 gennaio 2013



Verbale di riunione del Consiglio del 25 gennaio 2013

L'anno 2013, il giorno 25 del mese di gennaio, alle ore 11.00, presso la sede legale dell'Associazione a Milano, via Cerva 9, si è riunito il Consiglio di ASSIFACT - Associazione Italiana per il Factoring, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione del verbale della riunione precedente
2. Comunicazioni del Presidente
3. Esame delle domande di ammissione all'Associazione
4. Stato di avanzamento delle attività associative sulla regolamentazione del factoring
5. Attività gruppo interfinanziario Banca d'Italia - Puma 2
6. Programma attività Commissione Marketing e Comunicazione
7. Attività delle Commissioni tecniche e dei gruppi di lavoro
8. Varie ed eventuali

Assume la Presidenza il Presidente dell'Associazione, Massimo Ferraris il quale chiama a fungere da Segretario verbalizzante il Segretario Generale dell'Associazione, Alessandro Carretta, e, constatata la presenza del Presidente onorario Giorgio Bondioli, dei vice Presidenti Ferdinando Brandi, Rony Hamaui, Luigi Macchiola, Gianluigi Riva, dei Consiglieri Luciano Braglia, Luca Burrafato, Antonio De Martini, Paolo Licciardello, Mario Marinesi, Sergio Mereghetti, Marco Rabuffi, Stefano Spinelli, Alberto Staccione, giustificata l'assenza dei Consiglieri Marziano Bosio, Marcello Messina, Franco Pagliardi, Giacomo Porreca, preso atto della presenza dei Revisori effettivi Luca Pighi e Oliviero Sabato e del revisore supplente Carlo Zanni, dichiara validamente costituita la riunione per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Approvazione del verbale della riunione precedente

Il verbale della riunione del 12 ottobre 2012 viene approvato all'unanimità (allegato 1.1)

2. Comunicazioni del Presidente

Nel quadro del dibattito in corso sull'Unione bancaria, che Assifact sta seguendo per valutare gli effetti per l'industria del factoring, vengono distribuiti ai membri del Consiglio i documenti relativi alla posizione del Consiglio europeo (13 e 14 dicembre 2012), e all'Osservatorio monetario dell'Università Cattolica di Milano, che contiene fra l'altro un contributo del Vice Presidente Hamaui (allegati 2.1.1, 2.1.2 e 2.1.3).

Il Gruppo dei Governatori e dei capi della vigilanza, organo direttivo del Comitato di Basilea, ha approvato all'inizio di gennaio 2013 una versione modificata del requisito di liquidità per le banche (allegato 2.1.4).



Su invito del Presidente, il Vice Presidente Hamaui riferisce in merito alle attività della EU Federation for Factoring, che ha avviato fra l'altro uno studio sul ruolo del factoring nelle economie europee. Proseguono inoltre i lavori delle Commissioni tecniche della Federazione sul fronte statistico, legale e contabile (allegato 2.2).

Su invito del Presidente, il Vice Presidente Macchiola riferisce in merito alla prima riunione Comitato Tecnico Credito e Finanza di Confindustria, al quale partecipa in rappresentanza di ASSIFACT. Si tratta di un contesto di rilievo per rafforzare le relazioni con Confindustria e il mondo delle imprese, anche nella prospettiva di un'azione concertata su temi comuni, come ad esempio quello dei ritardi di pagamento dei crediti commerciali. In tale ambito è emersa, fra l'altro, la convinzione che il factoring stia costituendo, specie nell'attuale scenario congiunturale, una soluzione particolarmente efficace per i problemi di gestione del capitale circolante delle imprese.

Per quanto riguarda l'andamento del mercato del factoring per l'anno 2012, i primi dati provvisori (allegato 2.3) mettono in evidenza un andamento positivo dei principali aggregati. In particolare, il turnover è cresciuto di oltre il 4% rispetto a dicembre 2011, mentre l'outstanding risulta sostanzialmente stabile (+0,91%). Viene inoltre distribuito (allegato 2.3) il report relativo ai dati di dettaglio su clientela, turnover e condizioni economiche, riferito all'ultimo trimestre del 2012.

Il nuovo Annuario Assifact, edizione 2012, è disponibile on line sul sito ABI (raggiungibile anche dal sito ASSIFACT). E' composto dalle schede degli Associati, che verranno periodicamente aggiornate, anche su iniziativa di questi ultimi, su base infra annuale. Sul sito di ASSIFACT sarà presente a breve la versione completa dell'Annuario 2012 (comprensiva della struttura e delle attività associative), che verrà resa disponibile anche tramite una pubblicazione a stampa.

Il Presidente comunica di aver avviato presso i membri del Consiglio una consultazione volta ad acquisire la disponibilità di candidature per la posizione di Vice Presidente, in relazione alle dimissioni dell'avv. Bertoli.

3. Nomina di membri del Consiglio

Su proposta del Presidente, il Consiglio provvede alla cooptazione del dott. Attilio Seroli (vice direttore generale vicario di UBI Factor), in sostituzione dell'avv. Gianpiero Bertoli, ai sensi dell'art. 11 dello statuto, con l'assenso dei revisori presenti.

Con l'occasione, il Consiglio esprime all'avv. Bertoli, già Vice Presidente e membro del Consiglio e del Comitato esecutivo dell'Associazione, il più vivo ringraziamento per la lunga ed apprezzabile collaborazione prestata alle attività associative.

4. Stato di avanzamento delle attività associative sulla regolamentazione del factoring

Per quanto riguarda la nuova Direttiva sui ritardi di pagamento l'Associazione ha predisposto un documento di confronto tra la preesistente normativa (D.Legs. 231 del 2002) e le novità introdotte dal D.Legs. 192 del 2012 (allegato 4.1.1).

Per quanto riguarda la legge 27/2012, relativa fra l'altro ai termini di pagamento nel settore agroalimentare, il Comitato Esecutivo ha incaricato la Commissione Legale di approfondire l'argomento, con riferimento all'art. 62, che sembra prospettare alcuni problemi in ordine alla fattispecie del maturity pro solvendo (allegato 4.1.2).



In tema di rilevazioni EUROSTAT sulla cessione dei crediti pubblici, oggetto di un quesito indirizzato da Assifact alla Banca d'Italia, quest'ultima ha fornito il proprio punto di vista (allegato 4.2), che lascia peraltro ancora aperto il problema. Il Consiglio incarica il Presidente di sottoporre il tema alla EU Federation for Factoring, sentite anche altre associazioni nazionali (come la quella spagnola) che sembrano particolarmente sensibili al tema, con la prospettiva di proporre un quesito alle autorità comunitarie.

Il Segretario Generale comunica che ASSIFACT, ASSILEA ed ASSOFIN hanno indirizzato al Ministero dell'Economia una comunicazione congiunta, segnalando il grave ritardo nell'emanazione dei decreti attuativi di attuazione delle modifiche normative di cui al titolo V del TUB. Con l'occasione sono state ribadite al Ministero alcune istanze a suo tempo avanzate in tema di riconoscimento delle caratteristiche specifiche degli intermediari finanziari specializzati.

Per quanto riguarda il trattamento prudenziale delle ASL, in un recente incontro tra Assifact e la Banca d'Italia, quest'ultima ha espresso, sia pure in modo ancora informale, il proprio orientamento ad una interpretazione restrittiva, che esclude la riconduzione delle ASL alla fattispecie degli Enti territoriali, mentre ha prospettato la possibilità che tali esposizioni debbano essere aggregate a livello di Regioni di appartenenza nel quadro della disciplina dei grandi rischi.

L'Associazione ha quindi indirizzato una nuova comunicazione a Banca d'Italia, nella quale ha segnalato, da una parte, la disparità di trattamento delle esposizioni delle ASL rispetto a quanto avviene in altri paesi, sottoposti alle medesime norme comunitarie di assorbimento di capitale, e dall'altra parte la contrarietà dell'industria del factoring rispetto ad un trattamento dei grandi rischi nei termini sopra prospettati. (allegato 4.3).

Per quanto riguarda la revisione delle norme sull'usura, l'Associazione ha rappresentato a Banca d'Italia, anche in occasione di uno specifico incontro, il proprio punto di vista, maturato grazie agli approfondimenti compiuti nelle Commissioni e gruppi di lavoro e nel Comitato esecutivo, con un orientamento in linea di massima favorevole alla inclusione nel calcolo suddetto del maggior numero di voci possibili di costo (con adeguamento corrispondente delle basi di riferimento sulle quali calcolare gli interessi), con l'esclusione dei corrispettivi che riguardano la gestione vera e propria dei crediti acquistati e la garanzia pro soluto, in quanto estranee all'attività di finanziamento. Si attende l'avvio della procedura di consultazione ufficiale, che consentirà di esprimere più compiutamente il punto di vista associativo, che dovrà tenere conto dei comportamenti posti in essere dagli Associati in relazione alla natura dei prodotti offerti e delle conseguenti condizioni praticate alla clientela.

Sono in corso approfondimenti con la Banca d'Italia relativi alla identificazione del soggetto beneficiario, in talune fattispecie, nell'ambito della normativa sull'Antiriciclaggio. Esistono ancora gravi incertezze, visto che la Banca d'Italia ha anche prospettato che tale soggetto possa essere il debitore, nonostante la motivata contrarietà espressa dall'Associazione.

Per quanto riguarda, infine, il trattamento dei debitori tra i rischi a revoca nella Centrale dei Rischi, la Banca d'Italia ed Assifact hanno condiviso e discusso le diverse possibili impostazioni (allegato 4.4). Allo stato l'orientamento più probabile, per motivi di semplificazione informatica e nonostante si tratti di un evidente errore dal punto di vista concettuale, sembra quello di prevedere la segnalazione del debitore a sconfinò immediatamente a seguito della scadenza del credito

Assirevi ha pubblicato un nuovo documento sulla rappresentazione e valutazione delle operazioni di factoring secondo gli IFRS (allegato 4.5).



5. Attività gruppo interfinanziario Banca d'Italia - Puma2

Il Vice Presidente Riva presenta le attività svolte dal Gruppo interfinanziario nel 2012 ed il programma previsto per il 2013 (allegato 5.1).

Il Consiglio manifesta il proprio particolare apprezzamento per lo sforzo ed i risultati conseguiti dal gruppo di lavoro Assifact ed invita i membri del Consiglio, specie espressione di società non coinvolte nell'iniziativa, a segnalare propri esponenti per la partecipazione ai lavori, che si preannunciano quest'anno particolarmente importanti ed intensi.

6. Programma attività Commissione Marketing e Comunicazione

Il Consigliere Licciardello riferisce in merito ai contenuti della prima riunione della nuova Commissione Marketing e Comunicazione (allegato 6.1).

Il Consiglio approva gli orientamenti generali espressi dalla Commissione, che verranno tenuti presenti nell'impostazione delle attività associative relative alla comunicazione.

7. Attività delle Commissioni tecniche e dei gruppi di lavoro

Il Ministero dell'Interno ha fornito una risposta al quesito sulla tracciabilità flussi inoltrato dall'Associazione (allegato 7.1). Il testo è all'esame dell'apposito gruppo di lavoro.

Per quanto riguarda l'aggiornamento delle attività DAP in corso al 22 gennaio 2013 (allegato 7.2), il database viene alimentato da 13 associati, a cui si aggiungono 3 società in fase di collaudo. Il campione rappresenta il 44% del mercato del factoring in termini di turnover e oltre il 70% in termini di numerosità dei debitori ceduti (al lordo delle sovrapposizioni). Tra le attività in corso si segnalano l'analisi dei flussi di ritorno e la messa a punto degli indicatori. Il vice Presidente Macchiola sottolinea l'importanza di una pronta adesione da parte di tutti gli Associati, come a suo tempo deliberato e come previsto dallo statuto associativo, per consentire al Servizio di assumere in tempi brevi una più ampia rappresentatività per gli Associati aderenti.

Il Consigliere Licciardello segnala che EmilRo Factor aderisce sicuramente al Servizio e che avvierà al più presto la fase di collaudo.

E' stato distribuito agli Associati il report Grifo sui rischi operativi, aggiornato a fine giugno 2012. Si rileva un miglioramento progressivo nel processo di loss data collection. In termini di numerosità sono le operazioni di gestione dei conti dei clienti che manifestano la maggior parte degli eventi, mentre in termini di importi di perdita (severity) la categoria "furti e frodi" assomma quasi la metà del totale delle perdite.

La Commissione Organizzazione e Risorse Umane ha predisposto il programma di formazione 2013 per gli Associati (allegato 7.3).

Il Segretario Generale segnala che occorre procedere alla nomina del nuovo coordinatore della Commissione Auditing e controlli interni ed invita gli Associati a proporre candidature.



Nomine nelle commissioni tecniche:

SOCIETA'	COMMISSIONE AMMINISTRATIVA	COMMISSIONE AUDITING E CONTROLLI INTERNI	COMMISSIONE CREDITI E RISK MANAGEMENT	COMMISSIONE LEGALE
COOPERFACTOR	Angela MALAGOLI	Angela MALAGOLI	Amos VEZZANI	Amos VEZZANI
MPS L&F	Andrea POLVERINI			
SOCIETA'	COMMISSIONE MARKETING E COMUNICAZIONE	COMMISSIONE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	COMMISSIONE SEGNALAZIONI DI VIGILANZA E CENTRALE RISCHI	
COOPERFACTOR	Amos VEZZANI	Amos VEZZANI	Angela MALAGOLI	
EMIL-RO FACTOR	Paolo PAGANI			
MPS L&F			Andrea POLVERINI	

8. Varie ed eventuali

Il Segretario generale segnala che:

- SVI Finance S.p.A. è stata incorporata nell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. (Invitalia S.p.A.) con sede in Roma - Via Calabria 46;
- Fortis Commercial Finance S.p.A. è stata incorporata in Ifitalia S.p.A.;
- L'associato sostenitore Visiant Arcares S.p.A. ha modificato la propria ragione sociale e sede legale in Arcares S.p.A. Viale Fulvio Testi, 280 a Milano.

Alle ore 12.30, null'altro essendoVi da discutere e deliberare, la seduta viene tolta.

IL SEGRETARIO
(Alessandro Carretta)

IL PRESIDENTE
(Massimo Ferraris)